

Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare  
Sezione di Bergamo



*...ziale è invisibile agli occhi"*



# BILANCIO SOCIALE 2018



1968 - 2018  
**50**



**«Ecco il mio segreto.  
È molto semplice:  
non si vede bene che col cuore.  
L'essenziale è invisibile agli occhi»**

*(da "Il Piccolo Principe" di Antoine de Saint-Exupéry)*

# indice

lettera del presidente	3
lettera Commissione Sociale Ecosviluppo	5
nota metodologica	6

## l'identità associativa

profilo generale	8
dati e fatti importanti 2018	8
la storia	9
il contesto	9
la missione	11
mappatura degli stakeholder	12
collegamenti altri Enti Terzo Settore e istituzioni pubbliche	12
il governo e la struttura amministrativa	13
persone che operano per l'associazione	15

## attività e risultati

il 50° di UILDM	22
progetti e servizi per le persone con patologie neuromuscolari	23

## lavoro sociale di comunità

progetti condivisi	28
istituzioni	30
servizio reti sociali	31
sensibilizzazione	32
comunicazione	32
ospitalità	33
raccolta fondi per Telethon	34

## risorse raccolte e loro utilizzo

quadro d'insieme	36
la raccolta fondi	39
i donatori	39
obiettivi 2019	41
19 anni di rendicontazione sociale	42



# lettera del presidente

## **L'inclusione sociale: un puzzle ancora da completare**

Il 2018 è stato l'anno in cui abbiamo festeggiato il 50° compleanno di UILDM Sezione di Bergamo. È stato quindi un anno in cui, attraverso momenti celebrativi ed eventi, abbiamo cercato di raccontare e ricordare la nostra storia, non da tutti conosciuta.

Siamo molto soddisfatti della partecipazione e dei risultati ottenuti attraverso questi festeggiamenti, iniziati nel mese di giugno e terminati a ottobre, per i quali dobbiamo ringraziare molte persone tra cui: i volontari, che si sono concretamente attivati per l'organizzazione e la logistica degli eventi; le persone che si sono rese disponibili per la realizzazione degli scatti della mostra fotografica dedicata alla Bibbia; quanti hanno arricchito la nostra festa con contenuti e pensieri importanti come don Cristiano Re, il professor Filippo Pizzolato, monsignor Patrizio Rota Scalabrini e il professor Ivo Lizzola.

Un ringraziamento particolare va al Vescovo di Bergamo, monsignor Francesco Beschi, per la sua

presenza e l'importante riflessione che ci ha donato nell'evento del 29 settembre e al nostro esperto biblista, il professor Gian Gabriele Vertova che, con pazienza, ci ha accompagnato nel percorso della mostra fotografica e del libro "Siamo tutti dentro la Bibbia".

Festeggiare è importante, soprattutto perché i motivi per farlo non mancano. Nel corso degli anni, infatti, sono avvenuti diversi cambiamenti non solo a livello culturale e sociale, che hanno permesso alle persone con disabilità di essere più visibili e di rivendicare con sempre maggiore forza e protagonismo i propri diritti, ma anche a livello medico-scientifico (inteso come sviluppo della ricerca) e tecnologico, garantendo alle persone con malattie neuromuscolari un sensibile miglioramento della qualità della vita.

Il 2018, però, non è stato solo un traguardo raggiunto, ma è anche un nuovo punto di partenza. Gli obiettivi da perseguire sono ancora molti e si possono sintetizzare in un'unica espressione: il raggiungimento della piena inclusione sociale di tutte le persone con disabilità.

Parlare di piena inclusione sociale significa fare riferimento al riconoscimento di alcuni diritti fondamentali delle persone, quali: 1) il diritto di autodeterminazione; 2) il diritto allo studio in ogni ordine e grado di formazione; 3) il diritto al lavoro come mezzo per avere autonomia economica, ma anche come strumento di autorealizzazione; 4) il diritto alla casa, anche a un'abitazione propria, diversa da quella dei genitori; 5) il diritto a una vita sociale e affettiva positiva e ricca; 6) il diritto a un adeguato livello di cura e assistenza in modo che si debba ricorrere il meno possibile al ricovero in ospedale.

Tuttavia ritengo che oggi questo non sia più sufficiente, credo cioè che sia importante evidenziare come, insieme al tema dei diritti, si debba affrontare anche il tema dei doveri. Infatti l'essere pienamente parte di una comunità richiede la disponibilità all'impegno, ovvero la disponibilità a destinare parte delle proprie risorse (di tempo, di conoscenza o di capacità) a favore dei diritti anche di altre persone.

Fare qualcosa per gli altri permette di affermare sempre di più e in modo

concreto il proprio essere parte di una società. Attraverso l'impegno sociale si può promuovere un nuovo sviluppo culturale e aiutare a riconoscere la persona con disabilità come una risorsa; in fondo, significa aiutare se stessi.

Questo richiamo all'impegno sociale riguarda anche la nostra sezione UILDM. A questo fine, nel progettare il nostro futuro di associazione, desideriamo creare sempre più spazi nei quali le persone con distrofia possano occuparsi, da protagoniste, della crescita dei propri diritti.

In questo documento, come sempre, abbiamo cercato di raccontare in modo completo e trasparente il lavoro svolto in un anno da una comunità di persone impegnate sotto varie forme e a cui va tutta la nostra riconoscenza.

Ci auguriamo che nella lettura si possano trovare, in ogni attività e in ogni progetto, i principi ispiratori che ci guidano e che vogliamo condividere con sempre più persone. Un grazie particolare porgo al gruppo di lavoro che ha curato la stesura di questo bilancio sociale.

***Danilo Bettani***

*Presidente UILDM  
Bergamo*



# lettera della Commissione sociale di Ecosviluppo

Dal 2010 ci siamo sperimentati sulla possibilità di interagire fra realtà molto diverse fra di loro; ne sono nate relazioni che si sono consolidate nel tempo e hanno prodotto legami che hanno influenzato l'agire comunitario portando innovazione.

Di conseguenza il percorso formativo per soci, aspiranti soci e volontari, che si organizza ogni anno per le cooperative e le associazioni che fanno parte della Commissione, è stato aperto anche ad alcune associazioni che non ne fanno parte, ma che condividono azioni e progetti con le cooperative sociali stesse.

Insieme abbiamo lavorato alla organizzazione di un evento pubblico rivolto alla comunità di Ugnano per renderla consapevole che le politiche sociali si esprimono non solo nella realizzazione di servizi e progetti, ma anche nella valorizzazione delle risorse presenti nel territorio e nella costruzione di relazioni con i diversi interlocutori che lo abitano.

Infine, abbiamo interrotto la produzione di dispense che riportavano le riflessioni condivise su

un tema di volta in volta individuato e che, ogni anno, venivano allegate al Bilancio sociale di ciascuna cooperativa e associazione o pubblicate all'interno dello stesso. In sostituzione, abbiamo il piacere di offrire un prodotto editoriale innovativo: una brochure di 24 pagine che presenta la Commissione sociale nella sua composizione riportandone la storia e l'evoluzione; che sintetizza i lavori prodotti dal 2010 al 2017 offrendo l'opportunità di approfondirli attraverso internet, dove sono reperibili le dispense d'origine e dove è possibile vedere i filmati in cui i rappresentanti delle cinque cooperative e delle quattro associazioni che fanno parte della Commissione raccontano in sintesi i contenuti declinandoli all'oggi. (<https://bergamo.uildm.org/riflessioni-per-il-progresso-comune>).

È stato un cammino impegnativo che contiamo di continuare perché, come scrive Italo Calvino, «Il camminare presuppone che a ogni passo il mondo cambi in qualche suo aspetto e pure che qualcosa cambi in noi».

*Cooperativa sociale Biplano,  
Ugnano*  
*Cooperativa sociale Ecosviluppo,  
Stezzano*  
*Cooperativa sociale L'impronta,  
Seriato*  
*Cooperativa sociale Il Pugno Aperto,  
Treviolo*  
*Cooperativa impresa sociale Ruah,  
Bergamo*  
*Associazione Il Porto,  
Dalmine*  
*Associazione Mani Amiche Onlus,  
Stezzano*  
*Associazione Mercatino dell'Usato,  
Stezzano*  
*Unione italiana lotta alla distrofia  
muscolare,  
Bergamo*

# nota metodologica

periodo di riferimento: 2018

edizione: diciottesima dal 2001

copie cartacee: 400

disponibile sul web: [www.bergamo.uildm.org](http://www.bergamo.uildm.org)

Persone coinvolte nel percorso di rendicontazione: 2 dipendenti,  
15 volontari

Persone coinvolte nella redazione del Bilancio Sociale 2 dipendenti,  
3 volontari

Sono stati considerati i principali stakeholder e sono state descritte le principali attività svolte.

Per la redazione del bilancio sociale ci siamo avvalsi delle "Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato" (CSVNet, Iref e Fondazione Feo-Fivol) e delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit" (Agenzia per le Onlus).

Il Bilancio Sociale è stato realizzato con un processo che ha coinvolto

diversi attori nei vari step, ovvero lo staff con funzioni di coordinamento, i volontari che hanno fornito i dati e le informazioni sulle attività quotidiane, i volontari addetti alla contabilità e quelli addetti alla Comunicazione che si sono occupati dell'elaborazione e dell'impaginazione dello stesso.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio direttivo del 7 marzo 2019 e dall'Assemblea dei soci del 23 marzo 2019.

Il documento proposto è redatto in forma sintetica ed è stato revisionato da **Giovanni Stiz**, esperto di rendicontazione sociale.

Le informazioni riportate nel bilancio sociale sono verificabili e documentate.

I dati sono rilevati in modo sistematico. Solo i dati relativi all'apporto dei volontari per Telethon sono rilevati su stima.



# **l'identità associativa**

# l'identità associativa

«Bisogna esigere da ciascuno quello che ciascuno può dare»

## profilo generale

### UILDM Sezione di Bergamo ONLUS

(Unione italiana lotta alla distrofia muscolare)

Via Leonardo da Vinci, 9 - 24123 Bergamo

Tel. 035/343315 - Fax 035/361955

ufficio stampa@distrofia.net

sito web: [www.bergamouildm.org](http://www.bergamouildm.org)

Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram, YouTube

QR Code

Associazione di volontariato aconfessionale e apartitica, iscritta alla sezione provinciale del Registro generale del volontariato della Regione Lombardia, Onlus di diritto. È un'articolazione locale di UILDM nazionale.

## dati e fatti importanti del 2018

**396** soci  
**166** persone con malattie neuromuscolari  
**116** volontari  
**2** dipendenti

126.000 euro proventi  
30.000 euro patrimonio netto  
13.000 euro perdita d'esercizio

Celebrazione del cinquantenario

Realizzazione del progetto *"Siamo tutti dentro la Bibbia"*

Avvio del processo di riorganizzazione interna

Avvio del processo di revisione della missione

# la storia

UILDM è stata fondata da Giuseppe Daldossi il 29 settembre 1968.

Si è sempre battuta per l'integrazione delle persone con disabilità e, nel tempo, ha sviluppato una rete di relazioni che l'hanno resa punto di riferimento provinciale per le persone con patologie neuromuscolari, i volontari e le istituzioni. La sua storia è descritta nel sito web all'indirizzo: <https://bergamo.uildm.org/storia-e-mission>

## il contesto

### La patologia

La distrofia muscolare è una patologia di origine genetica, ereditaria, rara, invalidante, cronica, degenerativa, tuttora incurabile.

Le svariate forme di distrofia muscolare fanno parte della famiglia delle malattie neuromuscolari. Sono fenomeni molto complessi che, seppure con variabilità dei sintomi e dello sviluppo, condizionano la qualità della vita delle persone affette e dei familiari.

Vivere con tali patologie comporta implicazioni nell'intero arco della vita: dal percorso per l'individuazione del rischio genetico e per la diagnosi, allo studio, al lavoro, al tempo libero, alla vita affettiva e alle relazioni sociali.

Rilevanti, quindi, sono gli aspetti etici (procreazione consapevole e sperimentazioni), psicologici (accettazione della patologia e delle conseguenze) e sociali (isolamento ed emarginazione).

### Il territorio

La provincia di Bergamo comprende 243 comuni distribuiti su territori montuosi (64%), collinari (12%), pianeggianti (24%). È suddivisa in tre distretti e in 14 ambiti territoriali. È un territorio in trasformazione: la riforma sociosanitaria lombarda, la nascita dei Distretti, la declinazione delle Linee guida regionali per i Piani di Zona 2018-2020 hanno incrementato con forza la spinta verso l'aggregazione e la ricomposizione di territori e servizi.

Le politiche sociali adottate non sempre hanno tenuto conto dei disagi creati dalle diversità morfologiche e ambientali generando differenze anche significative nella soddisfazione dei bisogni: lo testimoniano le persone con patologie neuromuscolari residenti in 72 comuni dislocati in tutta la provincia. È quindi forte la necessità di una gestione unitaria delle misure attivate negli anni dal livello nazionale e regionale per il sostegno

delle persone in difficoltà per cui abbiamo promosso la progettualità a livello distrettuale e di ambito territoriale e abbiamo partecipato attivamente alla co-progettazione dell'Ambito I di Bergamo.

### Ambito sanitario

La Rete Regionale per le Malattie Rare della Lombardia è costituita da 54 Presidi di rete coordinati dal Centro di Ricerche Cliniche per le Malattie Rare Aldo e Cele Daccò dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri con sede a Ranica (BG). Il centro ha attivato un servizio informativo rivolto a pazienti, familiari e operatori sanitari che fornisce notizie aggiornate sulle malattie rare e sulla normativa vigente.

A Bergamo, inoltre, presso l'ASST (Azienda Socio Sanitaria Territoriale) Papa Giovanni XXIII è stata istituita l'Unità Malattie Rare che fornisce informazioni in merito alle attività per la diagnosi e la cura delle 87 malattie rare per cui è presidio di riferimento.

In provincia di Bergamo non esistono strutture che si occupano della presa in carico della persona con patologie neuromuscolari, che devono quindi ricorrere a centri specialistici fuori provincia e fuori regione. Non esiste nemmeno un servizio di supporto psicologico specifico. Il servizio di fisioterapia è disponibile presso strutture sanitarie accreditate, ma per lo più in modo discontinuo e insufficiente. Per affrontare questa situazione UILDM Sezione di Bergamo ha elaborato il progetto "Continuità assistenziale" per la presa in carico dei malati neuromuscolari; a tre anni dalla sua presentazione all'ATS (Agenzia di Tutela della Salute) e alle tre ASST del territorio non è ancora stata presa una decisione in merito.

### **Ambito socio-sanitario**

A livello provinciale si possono trovare diverse offerte socio sanitarie per le persone con disabilità:

- strutture protette collettive che accolgono soggetti con gravi o gravissime limitazioni dell'autonomia funzionale e necessitano di un supporto assistenziale specifico, nonché di prestazioni sanitarie, e sono impossibilitati a rimanere in via temporanea o permanente nel proprio nucleo familiare;

- la rete dei servizi e degli interventi sociosanitari dove le persone con disabilità trovano interventi diurni di supporto alla vita familiare fatti di spazi educativi, riabilitativi e ricreativi diversificati.

Per dialogare con le famiglie e con diversi interlocutori presenti nel territorio bergamasco, anche a livello operativo, sono aperti gruppi di lavoro e tavoli di confronto con l'intento di costruire relazioni significative orientate alla realizzazione di un adeguato progetto di vita per la persona con disabilità.

La nostra associazione, che partecipa alla Rete per la disabilità e vulnerabilità istituita dall'ATS di Bergamo, si è però resa conto che la maggior parte degli interventi è orientata alla disabilità intellettiva, con una scarsa copertura dei bisogni per le persone con disabilità motoria (quali le persone con patologie neuromuscolari).

### **Ambito sociale**

La disabilità è una condizione esistenziale molto complessa in cui, a bisogni di salute, si affiancano bisogni affettivo-relazionali, di educazione, di integrazione sociale, scolastica e lavorativa. Le persone con disabilità hanno bisogno che gli altri si prendano cura di loro per rendere possibile la realizzazione della loro autodeterminazione. Per questo abbiamo promosso la riflessione sulla necessità d'integrazione fra pubbliche istituzioni, imprese, sindacati, fondazioni, organizzazioni del Terzo settore, Diocesi e facciamo parte di alcune reti sociali.

I nuovi provvedimenti nazionali e regionali per il sostegno a persone affette da grave disabilità ma prive del sostegno familiare (Dopo di Noi)

e per il welfare abitativo ci hanno impegnato nel confronto con gli enti locali per la programmazione dei Piani di Zona 2018-2020 e nella collaborazione con le associazioni di genitori.

Il quadro normativo e amministrativo in continua trasformazione non aiuta certo a definire politiche strategiche, ma il welfare lombardo ha comunque dato vita a nuovi servizi e interventi finalizzati a fornire risposte innovative ai bisogni emergenti delle persone.

La programmazione delle politiche sociali locali deve basarsi sulla conoscenza dei bisogni rilevati nel territorio al fine di individuare e attuare risposte efficienti, efficaci e, soprattutto, eque. La nostra associazione si è impegnata attivamente su questo fronte.

### **Contesto normativo**

UILDM, a livello sia nazionale che locale, è fortemente interessata dalla riforma giuridico-fiscale del terzo settore, il cui lungo e complesso iter è seguito con impegno poiché comporta la necessità di effettuare una serie di scelte strategiche per l'adeguamento dello statuto da realizzare nel corso del 2019.

# la missione

Nella seconda metà del 2018 è stato avviato il processo di riformulazione della dichiarazione di missione per allinearla alla significativa evoluzione culturale e operativa di UILDM Sezione di Bergamo avvenuta negli

ultimi anni. È stato costituito un gruppo di lavoro dedicato composto da alcuni consiglieri e dallo staff: dopo una fase di istruttoria, che ha permesso di focalizzare i principali elementi concettuali della nuova

dichiarazione di missione, sono state elaborate alcune ipotesi. La formulazione finale è stata discussa e approvata dal Consiglio Direttivo di nuova nomina in data 2 maggio 2019.

**Apertura, coerenza e trasparenza sono tre elementi essenziali del nostro modo d'essere e di agire.**

**Operiamo per far sì che le persone con patologie neuromuscolari del nostro territorio abbiano la possibilità di condurre una vita autonoma e autodeterminata e di partecipare attivamente ai diversi ambiti della vita sociale. Supportiamo loro e le loro famiglie e ne promuoviamo il protagonismo in una prospettiva di bene comune.**

**Ci impegniamo nel costruire comunità accoglienti, ricche di relazioni e collaborazioni trasversali, capaci di superare le barriere materiali e culturali.**

**Diamo il nostro contributo a migliorare le politiche e i servizi attraverso una presenza costruttiva e facciamo sentire la nostra voce se permangono i problemi.**

# mappatura degli stakeholder

I principali portatori di diritti, interessi e aspettative sono stati suddivisi a seconda della relazione con la missione dell'associazione.

## **Stakeholder di missione**

Persone con patologie neuromuscolari e familiari

## **Stakeholder prioritari**

Soci, volontari, giovani in servizio civile, tirocinanti,

dipendenti, professionisti, donatori, finanziatori  
Istituzioni, ambiti territoriali  
Centri specialistici, enti erogatori accreditati  
UILDM: nazionale, comitato regionale lombardo  
Fondazione Telethon  
Enti del Terzo settore

## **Stakeholder altri**

Istituti di credito, Centro servizi Coesi, fornitori, media

## collegamento con altri enti del Terzo settore e con le istituzioni pubbliche

Nel 2018 abbiamo consolidato rapporti e collaborazioni con numerose organizzazioni e istituzioni:

### **Organizzazioni di secondo livello**

Coordinamento Bergamasco per l'integrazione (C.B.I.)  
Forum delle associazioni di volontariato sociosanitario bergamasche (Forum Avssb)  
Comitato bergamasco per l'abolizione delle barriere architettoniche (Comitato Ba)  
Associazione Bergamo AAA  
Centro di Servizio per il Volontariato (CSV)  
Consorzio Sol.Co Città Aperta

### **Organizzazioni di terzo settore**

Caritas Diocesana Bergamasca  
Agathà onlus  
Cooperativa sociale L'impronta  
Cooperativa sociale Ecosviluppo  
Propolis  
Oratorio e Polisportiva di Monterosso

### **Istituzioni pubbliche**

ATS  
Provincia di Bergamo  
Comune di Bergamo  
Ambito territoriale n.1 di Bergamo

# il governo e la struttura amministrativa

## Soci

Nel 2018 sono **396** come nel 2017 (180 f. e 216 m.).

Per diventare socio UILDM è necessario sottoscrivere la quota della tessera rinnovabile annualmente, pari a 10 euro nel 2018.

anno 2018	numero
<b>fasce d'età</b>	
0/17	5
18/39	44
40/65	168
66/94	141
non rilevata	38
<b>totale</b>	<b>396</b>

Negli ultimi 4 anni 235 soci hanno rinnovato la tessera con continuità.

## il sistema di governo

Gli **organi** di UILDM Sezione di Bergamo sono:

- **Assemblea dei soci**
- **Consiglio direttivo**
- **Revisore legale unico**

Nessuno dei componenti degli organi percepisce compensi.

### **Assemblea dei soci**

Il 24 marzo 2018 erano presenti 46 soci con diritto di voto in possesso di 34 deleghe. Pertanto ha votato il 20,20% degli aventi diritto. Essi hanno approvato all'unanimità la

relazione del presidente, i contenuti del bilancio sociale, il bilancio dell'esercizio 2017 e il preventivo per il 2018. Sono stati eletti i 13 delegati che hanno rappresentato UILDM Sezione di Bergamo all'assemblea nazionale di Lignano.

Gli educatori professionali Marina Acerbis, Sergio Cortesi e Giovanna Guizzetti, introdotti da Olivia Osio per illustrare il progetto "Abitare il territorio, da vicino", hanno raccontato, in forma anonima, le storie delle persone e delle famiglie che hanno incontrato riportando il punto di vista degli adulti e dei giovani intorno a parole chiave come malattia, scuola, lavoro, amore, trasmettendo emozioni e lasciando intuire

l'importanza del progetto, sottolineata anche da una delle persone incontrate e presente all'assemblea. Alle 17,30 per acclamazione e all'unanimità è stato

eletto il dottor Sergio Maiorana quale revisore legale unico per il mandato 2018-2021.

### Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo, in carica dal 19 marzo 2016, nel 2018 si è incontrato 11 volte.

anno 2018	mandati	ruolo	deleghe
Bettani Danilo	2°	presidente	amministrazione
Cortinovis Ivan	3°	consigliere	politiche sociali
Daldossi Gianluigi	1°	vicepresidente	impegno civile
Guerini don Antoine (*)	1°	consigliere	sociale
Lorenzi Vainer	9°	consigliere	fundraising
Parimbelli Giorgio	2°	tesoriere	amministrazione
Pesenti Mariella	2°	segretaria	contabilità
Stiz Giovanni	1°	consigliere	rendicontazione sociale
Sudati Adriano	1°	consigliere	fundraising

(\*) dimissionario dal 20 novembre 2018

### Revisore legale unico

Revisore in carica dal 2015 è Sergio Maiorana, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Revisori, **rieletto il 24 marzo 2018 per il mandato 2018-2021.**

# la struttura organizzativa

Il lavoro è organizzato e coordinato dallo **staff**, organismo istituito dal Consiglio direttivo nel 2005.

anno 2018	ruolo	deleghe
Bettani Danilo	presidente	connessione fra staff e Consiglio direttivo
Carozzi Angelo	dipendente	sociale, sanità, Telethon, impegno civile
Invernici Edvige	volontaria	comunicazione, politiche sociali, segreteria
Osio Olivia	dipendente	progettualità, fundraising, sensibilizzazione, formazione

## persone che operano per l'associazione

### Volontari

**I volontari nel 2018 sono 116 (50 f. - 66 m.).**

I volontari sono coloro che collaborano con UILDM a titolo gratuito. Inserimento e addestramento sono affidati al responsabile dell'area di promozione dell'impegno civile. Sono tutelati con adeguata copertura assicurativa, godono di offerte formative e non hanno

alcun benefit. È riconosciuto loro un rimborso di 0,40 €/km per il trasporto con mezzi propri. Nel 2018 non è stato richiesto alcun rimborso.

Fino ad oggi abbiamo classificato i volontari in continuativi (coloro che prestano servizio a giorni fissi ed hanno mansioni definite) e discontinui (coloro che prestano servizio su chiamata in particolari occasioni).

anno 2018	numero
volontari continuativi	60
volontari discontinui	46
<b>totale</b>	<b>116</b>

Dopo aver seguito un percorso formativo sul “peopleraising” organizzato da CSV Trentino per rispondere ad alcune richieste in merito a strumenti e stimoli per implementare l’adesione al mondo del volontariato e nello stesso tempo incentivare le motivazioni interne, abbiamo ritenuto utile e

interessante suddividere i nostri volontari in:  
**ambassador:** volontari coinvolti che raccolgono fondi, portano volontari  
**engaged:** volontari coinvolti  
**passive:** volontari formalmente aderenti  
**prospective:** potenziali volontari

Considerando i 396 soci del 2018 ipotizziamo 300 potenziali volontari (**prospective**).

Le tabelle che seguono prendono in considerazione i volontari **ambassador** ed **engaged** (n. 71):

anno 2018	numero
<b>fasce d’età</b>	
18/39	17
40/65	32
66/80	22
<b>totale</b>	<b>71</b>

anno 2018	ore
<b>ore settimanali</b>	
da 1 a 5	60
da 6 a 10	9
da 11 a 20	1
da 22 a 45	1
<b>totale</b>	<b>71</b>

anno 2018	ore
<b>presenza negli anni</b>	
- di 1	2
da 1 a 2	24
tra 3 a 5	13
tra 6 a 9	10
tra 10 e 14	10
tra 15 e 19	4
tra 20 e 20	5
<b>totale</b>	<b>71</b>

### Volontari per Telethon

In occasione della maratona televisiva Telethon, che si svolge ogni anno a dicembre, nel 2018 abbiamo stimato la partecipazione di 700 volontari, calcolando che ciascuno dei 70 punti di raccolta donazioni abbia impiegato 10 volontari.

### Giovani

Sempre viva è l’attenzione di UILDM nei confronti dei giovani, per i quali nel 2018 sono stati organizzati 6 incontri formativi. Essi hanno organizzato 16 english

conversation, hanno effettuato interventi nelle scuole e all’Accademia della Guardia di Finanza; hanno collaborato non solo alla realizzazione dell’Open day e della Festa delle Ludoteche, ma hanno anche preso parte attivamente al Gruppo ufficio stampa, collaborando alla realizzazione de Il Jolly, aggiornando costantemente il sito web e pubblicando post su Facebook e Instagram.

### Dipendenti

Nell’anno 2018 sono stati 2.

ruolo	sex	età	anzianità	livello	ore lav.	costo aziendale orario
progettista sociale	f	49	13,7 anni	2°	889	euro 18,33
impiegato	m	62	12,6 anni	3°	1.638	euro 16,30

### Professionisti remunerati

Nel 2018 per la realizzazione dei progetti hanno operato 2 professionisti, i dipendenti di 4 cooperative sociali su presentazione di fattura e 1 collaboratore in regime di prestazione occasionale.

Essi hanno operato per 537 ore con un corrispettivo di 17.506 euro.

### Collaboratori altri

Nel 2018 abbiamo usufruito della collaborazione di 6 persone per un totale di 944 ore:

anno 2018	ore
1 giovane in servizio civile	468
1 adulto sotto protezione	158
1 adulto con borsa lavoro NIL	42
1 adulta progetto risocializzante	80
1 adulta in messa alla prova	132
1 minore in messa alla prova	64

**Per il perseguimento della missione, nel 2018 sono state impiegate 15.414 ore.**

La tabella che segue attribuisce a ciascuna area strategica il numero di ore effettuate da volontari, dipendenti, collaboratori altri e professionisti.

aree strategica	volontari	dipendenti	collaboratori altri	professionisti
attività sociali	5.546	995	800	450
servizi sanitari	152	101	-	87
Telethon	585	165	-	-
politiche sociali	635	167	-	-
fundraising	424	169	-	-
comunicazione	1.200	95	-	-
impegno civile	248	213	-	-
sensibilizzazione	225	145	-	-
supporto generale	2.391	477	144	-
<b>totale</b>	<b>11.406</b>	<b>2.527</b>	<b>944</b>	<b>537</b>

## **Formazione**

Per rispondere ai bisogni delle persone con disabilità, adempiere le normative cui devono attenersi le organizzazioni non profit, fare cultura e migliorare le proprie competenze è necessaria una formazione continua.

Nel corso del 2018 nostri volontari e collaboratori hanno partecipato a convegni e seminari sui seguenti temi:

### **17.01.2018**

Bergamo, sede della Fondazione della Comunità bergamasca - incontro "Tutto sulla riforma del Terzo Settore", organizzato da Banca Prossima - 3 ore (1 volontaria)

### **09.02.2018**

Bergamo, Centro congressi Giovanni XXIII - Convegno "Da uno a tanti: un dono nel testamento", organizzato dalla Fondazione della Comunità bergamasca - 3 ore (1 dipendente)

### **17.04.2018**

Bergamo, Aula corsi del CSV - Seminario sul Regolamento europeo n. 679/2016 GDPR (Privacy) - 4 ore (1 volontaria)

### **12.06.2018**

Approfondimento sul Regolamento europeo n. 679/2016 GDPR (Privacy) presso Cooperativa sociale L'impronta - 3 ore (1 volontaria)

### **11.05.2018**

Bergamo, cine teatro Qoelet - "La Riforma del Terzo Settore. Quale impatto per le organizzazioni del territorio?", organizzato dall'Ordine dei Commercialisti e dal CSV di Bergamo - 5 ore (3 volontari)

### **25.05.2018**

Bergamo, Università degli Studi Via dei Caniana - Convegno "Finanza sociale, raccolta fondi e Terzo Settore: le opportunità aperte dalla Riforma", organizzato

dall'Università e dal Centro Servizi Volontariato di Bergamo (CSV) - 4 ore (1 dipendente)

### **28.09.2018**

Bergamo, Auditorium Liceo Scientifico Mascheroni - Convegno "Disabilità e pari opportunità. Diritti negati, discriminazione e barriere: il lungo percorso per l'inclusione" organizzato dal Comitato Pari Opportunità del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo, col patrocinio di UILDM Sezione di Bergamo - 6 ore (2 volontarie)

### **01.12.2018**

Bergamo, Sala Galmozzi - Convegno "Diritto alla maternità nella disabilità" organizzato dal Consiglio delle Donne del Comune di Bergamo. Fra le relatrici: Olivia Osio di UILDM Sezione di Bergamo - 3 ore (1 dipendente e 2 volontari)

e ai corsi:

### **10.01 e 08.02.2018**

Bergamo, centro ricreativo Terza età - "Fare Pre.sa" - 6 ore (1 volontario)

### **18 e 25.05.2018**

Bergamo, Patronato S. Vincenzo - "Photoshop" organizzato da Mida Informatica presso il Patronato San Vincenzo di Bergamo - 16 ore (3 volontari)

### **23.01, 13.03, 24.04.2018**

Bergamo, Centro Servizi Volontariato - "Se le relazioni diventano legami ...fanno le politiche di un territorio" - Laboratorio di ricerca sulle forme di cooperazione tra associazioni di volontariato - 12 ore (1 volontaria)

### **07.02, 21.03, 07.03.2018**

Bergamo sede UILDM, Stezzano Oratorio, Bergamo sede Ruah - Percorso soci, aspiranti soci e volontari organizzato dalla Commissione sociale di Ecosviluppo - 9 ore (3 volontari)

**21.11.2018**

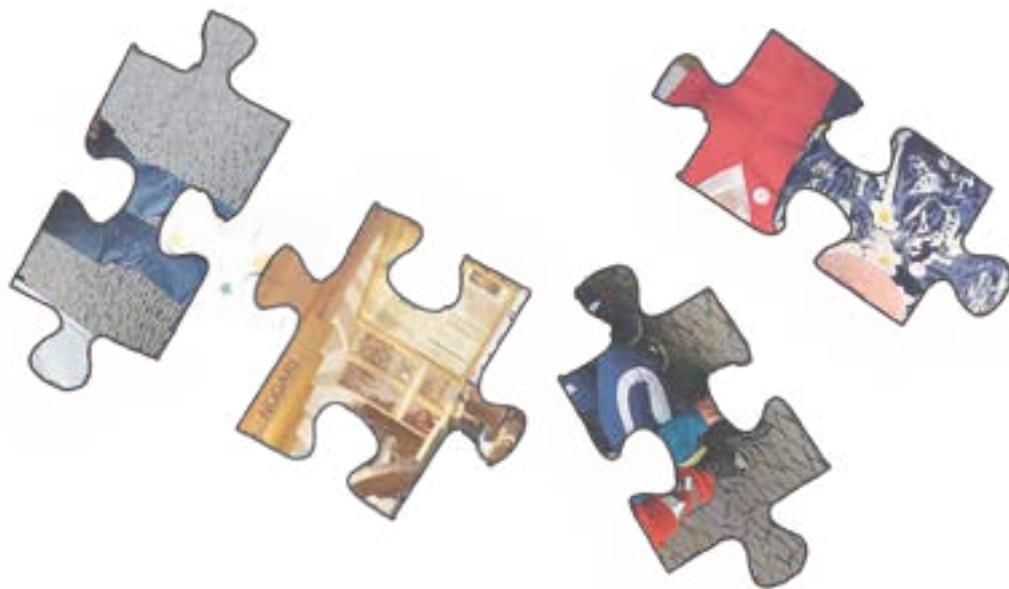
Bergamo, Spazio Polaresco - "Il progetto di vita nella prospettiva della qualità di vita", progetto di ricerca-azione, coordinato dal professor Croce, organizzato dal CBI in collaborazione con CSA Coesi, Centro Servizi di riferimento di Confcooperative Bergamo ed espressione della cooperazione sociale coinvolta nell'iniziativa - 8 ore (1 volontaria)

**30.11, 01.12.2018**

Trento - "V.V.V. volontari cercasi! ...", organizzato da Non profit network CSV

Trentino - 9 ore (1 volontaria)

**UILDM inoltre ha erogato formazione rivolta ai propri volontari organizzando tre incontri pomeridiani per approfondire la conoscenza dell'associazione e le motivazioni.**







# attività e risultati

# attività e risultati

«Amare non è guardarsi a vicenda, ma guardare nella stessa direzione!»

Operiamo per far sì che le persone con patologie neuromuscolari del nostro territorio abbiano la possibilità di condurre una vita autonoma e autodeterminata e di partecipare attivamente ai diversi ambiti della vita sociale. Supportiamo loro e le loro famiglie e ne promuoviamo il protagonismo in una prospettiva di bene comune.

## il 50° di UILDM

1968 - 2018  
**50**

### **Siamo tutti dentro la Bibbia**

Il progetto, a sfondo culturale, è risultato funzionale alla celebrazione del cinquantenario di UILDM, ha favorito nuove relazioni e consolidato quelle esistenti, ha procurato una significativa visibilità e ha coinvolto 142 persone, di cui 15 con disabilità. Queste ultime hanno posato per 30 fotografie evocanti episodi dell'Antico Testamento. Grazie al loro impegno sono stati prodotti:

- un libro fotografico con i commenti di Gian Gabriele Vertova (esperto di Bibbia) e la postfazione di Monsignor Francesco Beschi, Vescovo di Bergamo;
- il calendario 2019;
- una mostra fotografica.

Inoltre, sono stati realizzati due convegni:

**29.09.2018**

"Siamo tutti dentro la Bibbia" presso la Fondazione Piccinelli con la partecipazione di Monsignor Francesco Beschi, Gian Gabriele Vertova, Don Cristiano Re, Filippo Pizzolato e l'esibizione al pianoforte del giovane Francesco Stiz;

**20.10.2018**

"E il settimo giorno sorrise" presso l'Università di Bergamo con la partecipazione di Giovanni Soldani, Monsignor Patrizio Rota Scalabrini e Ivo Lizzola.

## Le persone con patologie neuromuscolari

UILDM, nel tempo, ha individuato in provincia di Bergamo un numero di persone con patologie neuromuscolari che varia ogni anno a causa di migrazioni, decessi, nuovi casi.

Nel 2018 sono 165 persone, di cui 60 femmine e 105 maschi.

anno 2018	numero
<b>fasce d'età</b>	
0/17	11
18/39	53
40/65	70
66/82	18
	4 non rilevata
<b>totale</b>	<b>165</b>

## Progetti e servizi per le persone con patologie neuromuscolari e le loro famiglie

Le persone con patologie neuromuscolari necessitano di un'assistenza mirata ad assicurarne il benessere. Nella vita quotidiana spesso subiscono forme di esclusione a scuola, al lavoro, nella sfera affettiva e sociale, nel tempo libero. Spesso sono gli altri a decidere per loro.

Prendendo in considerazione il cambiamento intervenuto negli ultimi anni soprattutto grazie alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità approvata nel 2017, abbiamo effettuato iniziative e costruito progetti improntati all'inclusione sociale in una prospettiva di bene comune.

## Progetti

### Spazio salute

L'ambulatorio medico ubicato nella sede di UILDM è attivo dal 1998 ed è sempre stato diretto da medici specializzati provenienti dall'IRCCS "C. Mondino" di Pavia, nostro punto di riferimento per la diagnosi e la cura delle patologie neuromuscolari e per l'attenzione agli aspetti psicologici.

L'attività svolta nel 2018 dalla dottoressa Angela Berardinelli ha riguardato monitoraggi clinici, precisazioni sui referti, orientamento dopo la comunicazione della diagnosi. Sono stati attivati 22 accessi per 20 famiglie. La dottoressa è presente un pomeriggio al mese. Il progetto è autofinanziato e ha comportato un costo di 2.450 euro. Alcune famiglie hanno contribuito con libere donazioni pari complessivamente a 350 euro.

### Supporto psicologico

Favorire il benessere psicologico sostenendo e aiutando le persone e le famiglie nei diversi cicli di vita è il cuore del progetto. Dal 2010 operano i professionisti del centro Isadora Duncan di Bergamo e lo psicologo Paolo Benini. Essi sono in grado di garantire un elevato standard di servizio, grazie alla pluralità e alla qualità delle professionalità dei soci, al costante lavoro di équipe e supervisione interna, al monitoraggio degli utenti. Intervengono a domicilio nel caso in cui le persone non possano muoversi e rivolgono attenzione al sistema familiare.

Nel 2018 hanno condotto complessivamente 88 incontri a favore di 14 famiglie. La responsabile del progetto ha incontrato i professionisti 4 volte nel corso dell'anno.

Il costo complessivo del progetto è stato di 8.360 euro. La Banca d'Italia lo ha finanziato con 5.000 euro per l'annualità 2018/2019.

### Abitare il territorio e Abitare il territorio, da vicino

Nel corso del 2018 il progetto Abitare il territorio, iniziato nel 2007 per sostenere le persone con malattie

neuromuscolari e i loro familiari creando delle reti di supporto, è proseguito nei territori di Morengo, Brusaporto, Dalmine e Palosco. Il progetto, caratterizzato da grande flessibilità, viene plasmato sia sulle esigenze delle persone sia sulle caratteristiche fisico-territoriali e delle comunità.

Nel 2018 il progetto è stato condotto con la collaborazione delle cooperative "In cammino" di San Pellegrino, "Fili intrecciati" di Brignano e "L'impronta" di Bergamo.

Dal 2016 ha preso avvio una nuova fase del progetto, denominata "Abitare il territorio, da vicino"; grazie ad essa, tre educatori professionali hanno incontrato 48 famiglie e 85 persone della provincia di Bergamo presso le loro abitazioni. Gli incontri hanno permesso di recuperare una maggiore prossimità, di ascoltare da vicino le storie e i bisogni delle persone, di raccogliere elementi per future progettazioni.

Nel 2018 le progettualità sono state presentate al bando della Direzione nazionale di UILDM ottenendo un finanziamento, per l'annualità 2018-2019, di 8.000 euro.

La responsabile di progetto ha incontrato i professionisti coinvolti 24 volte.

### Vita indipendente

Su richiesta dell'Ambito territoriale n. 1 di Bergamo nel corso del 2018 UILDM ha tenuto il coordinamento di tre progetti di vita indipendente finanziati dalla Regione Lombardia. La responsabile di progetto, in collaborazione con la cooperativa "L'impronta", ente gestore per l'Ambito, ha coordinato le tre figure educative coinvolte, ha monitorato il raggiungimento degli obiettivi, ha incontrato le persone per la valutazione dei risultati, ha tenuto i contatti con i familiari e i case manager del Comune di Bergamo partecipando, complessivamente, a 35 incontri.

### Progetto PLUS (per un lavoro utile e sociale)

Il 2018 è stato l'anno dell'approvazione, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del progetto "PLUS" presentato dalla Direzione nazionale UILDM.

Esso prevede la formazione, l'accompagnamento e l'inserimento al lavoro di giovani con disabilità su tutto il territorio nazionale con il supporto, a livello locale, delle sezioni.

La sezione di Bergamo, oltre a contribuire alla promozione dell'iniziativa con i suoi canali comunicativi, ha individuato un tutor che accompagnasse i 4 giovani bergamaschi che hanno presentato le loro candidature. Il costo del progetto è totalmente a carico della Direzione nazionale.

### **Un giorno in dono**

È un progetto ideato da UBI Banca Popolare per incentivare i propri dipendenti a svolgere un giorno di volontariato presso un'associazione, alla quale destina una donazione di cento euro per ciascuno dei bancari che ha aderito. Nel 2018 sono state effettuate 8 gite per 7 disabili, con il coinvolgimento di 11 volontari UILDM e 13 bancari.

## Servizi

Numerosi i servizi prestati:

- Help line (81 telefonate con 64 persone)
- Segretariato sociale diffuso (200 contatti e 90 interventi)
- Intrattenimento (martedì e giovedì pomeriggio) per 5 persone con patologie neuromuscolari e 7 volontari
- Tempo libero (festa di carnevale = 25 persone; cena prima delle vacanze = 32 persone; cena di Natale = 61 persone)
- Trasporto: con i nostri due pulmini (Fiat Ducato, donato dalla MIA, e Ford Transit, donato da Antonietta) è stato garantito il trasporto a 14 persone con disabilità neuromuscolare e ad altre 11 persone disabili e/o anziane; complessivamente sono stati percorsi 15.347 km
- Udienza da Papa Francesco (17 persone)







# lavoro sociale di comunità

# lavoro sociale di comunità

«Se tu vieni, per esempio, tutti i pomeriggi alle quattro, dalle tre io comincerò a essere felice»

**Ci impegniamo nel costruire comunità accoglienti, ricche di relazioni e collaborazioni trasversali, capaci di superare le barriere materiali e culturali.**

## progetti condivisi

### Community LAB

Il progetto, presentato al Bando Volontariato 2018 della Regione Lombardia, ha preso avvio a inizio aprile e si pone in continuità con i precedenti "Generazioni in azione" e "Facciamo cambio?". Coinvolge i quartieri Monterosso, Valtesse, Borgo Palazzo e Redona nella progettazione e realizzazione di una serie di laboratori a favore di adolescenti e giovani (al fine di favorire l'acquisizione di abilità manuali, di competenze spendibili nel mondo del lavoro, di capacità di relazione con ambienti strutturati e normati), di bambini e di famiglie.

I laboratori sono diffusi nei diversi quartieri e sono collegati e coordinati tra loro al fine di permetterne la frequentazione da parte di tutti i

residenti. Si svolgono attività di:

- falegnameria presso l'oratorio di Monterosso
- ciclofficina presso l'oratorio di Borgo Palazzo
- orto presso Edoné e presso il quartiere Monterosso
- video making presso Upperlab
- narrazione presso UILDM e il Centro Terza età di Valtesse

Edoné compie un'azione di tutoraggio e di accompagnamento a favore dei ragazzi e dei giovani.

Oltre ai laboratori, all'Istituto Camozzi si svolge l'attività "Tutti per uno" che coinvolge alunni e docenti nella ricerca di differenti dinamiche relazionali; presso Upperlab si realizza l'attività di cineforum, una attività di formazione all'uso delle

nuove tecnologie che gli alunni delle scuole secondarie di primo grado rivolgeranno ai docenti.

Il gruppo di regia, composto da un rappresentante di ciascun partner, si riunisce mensilmente.

Il progetto è nato dalla collaborazione tra UILDM e 5 associazioni di promozione sociale, 5 associazioni di volontariato, 1 centro ricreativo per la terza età, 1 gruppo scout, 1 associazione culturale, 1 scuola, 2 Tavoli territoriali, 4 Parrocchie, 2 associazioni sportive.

Il progetto, del valore complessivo di 60.855 euro, ha ottenuto un finanziamento di 42.595 euro e prevede una raccolta di donazioni da parte dei partner di 9.131 euro.

Tra tavoli di regia, verifiche in piccolo gruppo e iniziative di raccolta fondi,

la responsabile di progetto ha partecipato a 24 incontri. La conclusione del progetto è prevista per ottobre 2019.

### **Sconfinando si fa rete**

Nel mese di giugno abbiamo partecipato al bando "Fondi per il sostegno di iniziative di rilevanza locale", promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per il tramite della Regione Lombardia, presentando il progetto "Sconfinando si fa rete. La co-progettazione tra organizzazioni di volontariato".

UILDM è capofila del progetto con quattro partner: I pellicani, Associazione Disabili Bergamaschi, Infanzia & Incontri, L'orizzonte di Lorenzo. Le prime due si occupano di disabilità, le altre rivolgono il loro impegno all'infanzia. Il progetto si propone di condurre delle azioni che siano trasversali alle missioni e alle aree di interesse delle diverse organizzazioni: attività di sensibilizzazione nei confronti della disabilità condotte nelle scuole e negli spazi gioco; momenti ludici organizzati nelle sedi rivolti ai bambini e ragazzi; produzione di materiale culturale.

Preliminarmente, le associazioni condurranno una campagna comunicativa congiunta per il reperimento di nuovi volontari e organizzeranno degli incontri formativi sulla motivazione e gli aspetti relazionali inerenti al volontariato.

Il progetto, del valore complessivo di 63.750 euro, ha ottenuto un

finanziamento di 52.500 euro. Iniziato l'1 ottobre 2018, si concluderà il 30 settembre 2019. Nel corso dell'anno, i partner si sono incontrati 6 volte.

### **Casa del Quartiere**

Abbiamo partecipato alle riunioni per dare vita alla Casa del Quartiere che sorgerà a Bergamo, nel quartiere Monterosso, nei locali dell'ex Centro socio culturale. Il 17 dicembre 2018 è stata firmata la convenzione con il Comune di Bergamo, proprietario dei locali.

La Casa del Quartiere sarà gestita da UILDM insieme a Comune di Bergamo, 3 associazioni e 1 scuola. Ciascun "gestore" proporrà delle attività coordinandosi per accogliere e coinvolgere bambini, giovani e adulti. La complessità ci pone di fronte a sfide per la convivenza delle persone e al futuro dei quartieri della città.

### **Fare Pre.sa.**

Promosso da Centro per la terza età (CTE) e Parrocchia di Monterosso, Associazione San Vincenzo, Portierato ALER, UILDM e Servizi sociali Area Anziani, in collaborazione con la rete sociale "La Tavolozza", il progetto Fare Pre.sa ha visto un intenso lavoro fra le realtà del quartiere.

Dopo diverse riunioni, in cui ci si è conosciuti e confrontati sui bisogni e sulle criticità che ciascuna organizzazione riscontra nel proprio agire quotidiano, ma anche sulle risorse che ciascuna mette in campo

nel proprio specifico, si è creata una Segreteria di Comunità facendo capo a quella già presente in parrocchia, ampliandone funzioni e raggio d'azione. È prevista anche l'apertura dell'infermeria di quartiere.

### **Urgnano e il Terzo settore**

UILDM fa parte della Commissione sociale della Cooperativa Ecosviluppo composta da altre 3 associazioni e 4 cooperative. Nel 2018 abbiamo partecipato a 5 riunioni per condividere conoscenze e competenze reciproche con l'obiettivo di realizzare un evento nel Comune di Urgnano, dove già alcune di esse erogano servizi, per consolidare le relazioni esistenti e sviluppare la cultura dell'accoglienza.

### **Il buon samaritano**

Il progetto, di cui è titolare la Cooperativa sociale L'impronta, intende contrastare lo spreco alimentare e ridistribuire i pasti non consumati nella mensa scolastica dell'Istituto comprensivo di Seriate. Presso la nostra sede, ogni giorno dell'anno scolastico, avviene lo smistamento verso due appartamenti protetti e un gruppo di famiglie indigenti, collaborando in parte anche alla consegna.

### **Ospitalità senza barriere**

Abbiamo effettuato, insieme al Comitato Barriere Architettoniche e alla Provincia di Bergamo, tre riunioni per confrontarci con gli operatori del Consorzio Solco del Serio nell'ambito del progetto "Ospitalità senza

barriere", creato per rispondere alle esigenze dei viaggiatori con disabilità o fragilità di varia natura e rivolto agli operatori turistici e commerciali desiderosi di accogliere la crescente richiesta di alloggi, servizi e strutture accessibili.

### **Bergamo LAB**

Una volontaria senior e una junior hanno partecipato al Focus presso l'Università di Bergamo organizzato per porre attenzione sulle connessioni tra le Associazioni di volontariato sociosanitario bergamasche. La

volontaria senior è stata sottoposta a un'intervista qualitativa. L'obiettivo è l'elaborazione e diffusione di un documento congiunto sulle sfide da raccogliere per costruire il futuro: raccomandazioni rivolte alle associazioni di volontariato e agli enti pubblici del settore sociosanitario.

### **Che classe!**

Il progetto, iniziato nell'anno scolastico 2014/2015, condiviso con AIPD (Associazione Italiana Persone Down), rivolto a favorire processi di integrazione nelle classi in cui sia

presente un alunno con disabilità co-costruendo attività e strumenti con le insegnanti e stimolando un clima relazionale collaborativo nel gruppo, è proseguito presso il Liceo Federici di Trescore Balneario. La responsabile di progetto ha effettuato 3 riunioni d'équipe.

In aggiunta a queste attività la nostra progettista sociale, in qualità di formatrice, ha partecipato al percorso per giovani volontari del Servizio Civile in accordo con Caritas Diocesana Bergamasca.

## istituzioni

**Diamo il nostro contributo a migliorare le politiche e i servizi attraverso una presenza costruttiva e facciamo sentire la nostra voce se permangono i problemi.**

UILDM rappresenta il Forum delle Associazioni di volontariato sociosanitario bergamasche presso i Tavoli istituiti dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

### **ATS**

Presso il Tavolo del Terzo settore dell'ATS di Bergamo, nel 2018 si sono svolte 4 riunioni improntate al confronto sulla produzione legislativa di regione Lombardia; all'approfondimento delle regole sull'integrazione

sanitaria, sociosanitaria e sociale; alla valutazione della fruibilità del sito web dell'ATS stessa.

### **ASST**

UILDM non ha rapporti diretti con nessuna delle tre ASST (Papa Giovanni XXIII, Bergamo Est - Seriate, Bergamo Ovest - Treviglio/Caravaggio) nonostante i ripetuti approcci durante i quali è stato presentato il progetto "Continuità assistenziale". Nel 2018 sono stati effettuati due incontri per fare pressione sui responsabili e abbiamo partecipato a un incontro durante il quale la

Direttrice e i vari referenti dell'Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII hanno presentato i servizi erogati dalla stessa.

### **PROVINCIA DI BERGAMO**

Collaboriamo con la Commissione provinciale per l'abbattimento delle barriere architettoniche che nel 2018, assieme al Comitato per l'abolizione delle barriere architettoniche di cui UILDM fa parte, ha realizzato:

- il progetto formativo di sensibilizzazione nelle scuole a indirizzo tecnico e nei licei artistici "Progettare la normalità", in collaborazione con gli Ordini professionali, per fornire ai professionisti di domani stimoli ed esempi di buone pratiche;
- una mappatura dello stato dell'applicazione del PEBA nei 243 Comuni della provincia di Bergamo;
- il convegno "Spazi verdi per tutti" sul tema del verde pubblico e della sua accessibilità.

Inoltre, UILDM fa parte del Sottocomitato del Settore sviluppo che, nel 2018, ha predisposto il "Piano provinciale disabili" che sarà attuato nel 2019.

### **COMUNE DI BERGAMO**

UILDM occupa una struttura del Comune di Bergamo

in affitto. Nel 2018 abbiamo intrattenuto rapporti per la realizzazione di due progetti di "Vita Indipendente" per 3 persone con distrofia muscolare, per la presentazione del Manifesto europeo delle donne con disabilità e per la concessione di occupazione suolo pubblico a titolo gratuito.

### **AMBITO TERRITORIALE n.1 di Bergamo**

L'Ufficio di Piano dell'Ambito n. 1 di Bergamo ha istituito Tavoli tematici; tra questi figura il Tavolo disabilità, cui UILDM partecipa. Nel 2018 sono state effettuate 4 riunioni durante le quali è stato formulato il Piano di Zona per il triennio 2018-2020. Ne diamo rilevanza in quanto si occupa delle politiche sociali del territorio:

Il Piano di Zona 2018 – 2020 esprime una continuità con i principi e gli obiettivi della precedente triennalità, all'interno di un nuovo sistema di governance dei territori:

- ricomporre risorse e interventi rispondenti ai bisogni reali delle persone e delle famiglie
- elaborare una strategia innovativa
- implementare la sinergia tra gli attori del welfare
- rafforzare la presa in carico integrata
- valorizzare la rete sociale esistente.

## **servizio reti sociali**

UILDM è presente nella Cabina di regia del progetto che intende sviluppare la dimensione pubblica dei servizi nell'ottica della sussidiarietà. Porta lo sguardo del volontariato, cercando di coinvolgere anche le altre associazioni, su temi quali: l'integrazione tra culture e religioni differenti, l'abitabilità sostenibile, l'invecchiamento della popolazione, la destinazione di

spazi pubblici e sociali.

Nel 2018 abbiamo partecipato a 3 riunioni, incontrato gli operatori di quartiere, informato le associazioni aderenti al Forum delle associazioni di volontariato sociosanitario bergamasco.

Inoltre abbiamo partecipato alle seguenti iniziative

organizzate dal Comune di Bergamo:

- la Festa delle Ludoteche, proponendo un'animazione musicale e allestendo uno stand per far disegnare i bambini più piccoli
- la marcia podistica non competitiva Millegradini/Zerogradini, fornendo il servizio navetta per le persone

con disabilità, anziane, affaticate (5 riunioni)

- la giornata internazionale della disabilità "Bergamo In-clude" esponendo la mostra fotografica "Siamo tutti dentro la Bibbia" presso l'anagrafe del Comune di Bergamo dal 26 novembre al 1° dicembre 2018.

## sensibilizzazione

Al fine di sensibilizzare sempre più la popolazione sulle malattie neuromuscolari e sull'attività di UILDM, incontri sono stati organizzati all'Accademia della Guardia di Finanza (80 Cadetti) e alla Scuola dell'infanzia di Mapello (30 bambini); abbiamo dato il nostro contributo alla camminata "Quater pass per ol Monterosso" (420 iscritti) organizzata dalla Polisportiva e dall'oratorio, e al CRE di

Monterosso accogliendo per 4 settimane alcuni gruppi di adolescenti;

l'Open Day nella nostra sede, improntato ai ricordi di cinquant'anni di attività, con la celebrazione della santa Messa in ricordo dei soci deceduti, l'estrazione della lotteria, la tradizionale cena all'aperto e l'esibizione canora di volontari, ha dimostrato un crescente interesse nei confronti delle nostre attività (120 partecipanti).

## comunicazione

Nel 2018 anche l'attività di comunicazione è stata molto intensa: abbiamo pubblicato 3 numeri de "Il Jolly", inviato 52 newsletter periodiche oltre a 7 straordinarie, realizzato 12 block notes (notiziario per i consiglieri), redatto il Bilancio sociale 2017, allestito una mostra fotografica, stampato il libro "Siamo tutti dentro la Bibbia" e il Calendario 2019.

Il nostro sito Internet [www.bergamo.uildm.org](http://www.bergamo.uildm.org), sempre aggiornato relativamente alle principali attività svolte, è stato visitato da un numero crescente di persone; la pagina Facebook conta più di 850 follower; Instagram e Twitter richiamano sempre più attenzione, come pure il nostro profilo LinkedIn.

# ospitalità

Nello spirito di collaborazione con altre realtà di cui condividiamo gli obiettivi, abbiamo offerto ospitalità presso la nostra sede ai seguenti gruppi:

Dutur Claun V.I.P.	(22)
La Tavolozza	(1)
Io sono come suono	(10)
Cuore di maglia	(40)
CBI	6)
Bandalarga	(7)
Amici di Lori	(1)
Soci ANEP	(1)

(il numero tra parentesi indica il numero di volte che il gruppo è stato ospite presso i locali di UILDM).

L'attività in rete ha comportato la partecipazione a numerosi incontri:

- 3 organizzati dal CSV
- 17 per il coordinamento della Commissione sociale di Ecosviluppo
- 2 in occasione delle assemblee della Cooperativa sociale Ecosviluppo
- 3 per l'organizzazione della manifestazione Monterosso in piazza
- 5 presso il Comitato Barriere Architettoniche
- 2 del Forum delle associazioni di volontariato
- 21 fra Consigli d'Amministrazione e assemblee del Consorzio Sol.co Città Aperta
- 2 presso l'associazione Agathà
- 1 presso il Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione (CBI)

Inoltre, abbiamo favorito l'attività di "riuso" raccogliendo materiali ridistribuiti a:

Mercatino dell'usato di Stezzano  
Mercatino di Monterosso  
AIPD (tappi di plastica)  
Arredi (appartamenti protetti)  
Indumenti (Caritas e altri)  
Ausili e pannoloni (persone interessate)

Stoffe e tendaggi pervenuti da Arredovì sono utilizzati per confezionare le borse destinate ai marciatori della Quater pass per ol Monterosso e articoli da regalo, mentre quelle in eccedenza vengono donate agli asili nido, a cooperative sociali, al laboratorio "Ristoffe" della Casa del Quartiere di Monterosso.

## raccolta fondi per Telethon

Anche nel 2018, come di consuetudine, UILDM ha rinnovato il suo impegno a fianco di Telethon nella raccolta di fondi volta a sostenere e finanziare la ricerca sulle malattie genetiche rare.

Nella provincia di Bergamo sono stati così raccolti 64.020,01 euro - a fronte di costi pari a 1.243 euro - grazie all'organizzazione della corsa non competitiva "Corri per Telethon" e al coinvolgimento di 9 territori:

- Bergamo città e dintorni
- Alto Sebino
- Alta Valle
- Bassa Bergamasca
- Isola Bergamasca
- Valle Brembana
- Valle Calepio

- Valle del Lujo

- Valle Seriana

Hanno contribuito alla raccolta di fondi circa 730 volontari, tra i quali 33 volontari UILDM.

115 sono stati i gruppi, associazioni e altri sodalizi, enti e imprese attivi sul nostro territorio:

- 33 Gruppi informali
- 23 Aido, Avis
- 19 Gruppi sportivi
- 15 Associazioni
- 12 Alpini
- 4 Comuni e 1 biblioteca
- 3 scuole e 1 parrocchia
- 2 bar e 1 impresa
- Carabinieri in congedo Zanica



# risorse raccolte e loro utilizzo

# risorse raccolte e loro utilizzo

«Amare non è guardarsi a vicenda, ma guardare nella stessa direzione!»

## quadro d'insieme

UILDM Sezione di Bergamo tiene la contabilità di tipo economico patrimoniale in partita doppia. In questo capitolo si espongono i principali dati economici dell'esercizio 2018. Per un approfondimento si rimanda al bilancio di esercizio, che è pubblicato sul quadrimestrale "Il Jolly" e nel sito web [www.bergamo.uildm.org](http://www.bergamo.uildm.org).

Di seguito si presenta un quadro sintetico d'insieme degli oneri e proventi dell'anno 2018 e dei due esercizi precedenti, articolato per "aree gestionali":

- i proventi e oneri da attività istituzionali derivano dallo svolgimento delle attività volte al perseguimento della missione;
- i proventi e oneri da attività strumentali derivano dalle attività di raccolta donazioni;
- gli oneri da attività di supporto generale sono relativi agli aspetti amministrativi, al funzionamento della segreteria e alle utenze;
- il costo del personale è stato ripartito tenendo conto delle ore effettivamente dedicate a ciascuna area.

proventi e oneri a confronto	anno 2018		anno 2017		anno 2016	
	proventi	oneri	proventi	oneri	proventi	oneri
attività istituzionali	37.130	79.918	41.900	82.529	30.180	77.589
attività strumentali	88.235	18.806	92.470	22.580	71.193	23.161
attività di supporto generale	-	37.800	0	31.951	0	15.847
<i>parziali</i>	<b>125.365</b>	<b>136.524</b>	<b>134.321</b>	<b>137.060</b>	<b>101.373</b>	<b>116.597</b>
gestione finanziaria	9	2.165	403	1.023	787	737
gestione straordinaria	256	-	3.083	35	552	356
<b>totali</b>	<b>125.630</b>	<b>138.689</b>	<b>137.807</b>	<b>138.118</b>	<b>102.712</b>	<b>117.690</b>
<b>risultati</b>	<b>disavanzo 13.059</b>		<b>disavanzo 311</b>		<b>disavanzo 14.978</b>	

L'esercizio 2018 chiude con una perdita di 13.059 euro nonostante l'attività legata allo sviluppo dei progetti sia stata ridotta in previsione delle limitate risorse finanziarie disponibili a causa degli insufficienti risultati

dell'attività di raccolta fondi. Erodendo la liquidità e la riserva statutaria, non siamo ricorsi a nessuna forma di indebitamento o di affidamento bancario esterno.

Per quanto riguarda i proventi, di seguito forniamo i dati dell'ultimo triennio ripartiti per provenienza:

natura	2018	2017	2016
donazioni da privati	19.697	26.232	27.666
donazioni raccolte in eventi di altre organizzazioni	16.879	24.628	27.227
donazioni raccolte in eventi UILDM	22.976	19.681	20.530
donazioni per la realizzazione di progetti (*)	35.468	38.933	3.345
lasciti	-	-	-
quote associative	3.960	3.960	4.110
donazioni da imprese	8.450	3.590	3.500
donazioni da enti locali	250	-	-
5 x mille	17.085	17.297	14.995
<b>totale</b>	<b>124.765</b>	<b>134.321</b>	<b>101.373</b>

(\*) Nell'anno 2018 abbiamo ritenuto opportuno distinguere i donatori e i finanziatori a seconda della loro natura; il totale di 35.468 euro è così ripartito:

- 1.300 € da imprese
- 3.401 € da privati
- 16.400 € da enti non profit
- 14.367 € da enti pubblici

Nel 2018 abbiamo assolto gli obblighi della Legge 4 agosto 2017, n. 124: Legge annuale per il mercato e la concorrenza che sancisce, per le onlus, la pubblicazione dei **contributi ricevuti dagli enti pubblici** nel caso

superino complessivamente l'importo di 10.000 euro. Riportiamo il prospetto pubblicato nel nostro sito [www.bergamo.uildm.org](http://www.bergamo.uildm.org)

Ente erogatore	importo in €	data	destinazione
Comune di Scanzorosciate (Bg)	250	15/01/2018	consulenze su barriere architettoniche
CO.GE. Lombardia C/TO, Milano	25.557	26/04/2018	progetto "Community lab"
Banca d'Italia, Roma	5.000	28/06/2018	progetto "Supporto psicologico"
Accademia Guardia di Finanza, Bergamo	1.700	03/07/2018	progetto "Abitare il territorio, da vicino"
Stato italiano, Roma	17.084	16/08/2018	5 x mille anno finanziario 2016
Comune di Bergamo	2.804	31/12/2018	abbattimento del 30% del canone d'affitto e delle spese condominiali

Per quanto riguarda gli **oneri**, le componenti più rilevanti sono riportate di seguito:

componenti	2018	2017	2016
personale dipendente	40.426	47.921	49.642
affitti e utenze	11.230	10.750	11.442
stampa	8.978	10.356	10.644
eventi UILDM e altri	11.482	6.114	6.706
automezzi	4.430	5.667	7.079
eventi organizzati da altri	4.989	3.676	7.317

# la raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi ci ha visto attivi su più fronti, anche se non abbiamo ottenuto i risultati sperati.

La **raccolta con iniziative gestite direttamente da UILDM** ha apportato € 23.988:

- 1.012 Mercatino di Monterosso e Piazza della Solidarietà alla SACE
- 2.285 Giornata nazionale di Primavera
- 18.125 Lotteria UILDM 2018
- 1.175 Open day UILDM
- 3.675 Quater pass per ol Monterosso

## i donatori

In questo capitolo prendiamo in esame i donatori. Trasparenza e fiducia connotano le relazioni con gli stessi e a tutti viene rilasciata ricevuta accompagnata da ringraziamenti personalizzati.

### Donatori che hanno organizzato eventi nel 2018

Nel 2018 hanno rinnovato il loro sostegno, mediante l'organizzazione di eventi il cui ricavato è stato devoluto a UILDM, dimostrando la loro fedeltà ormai consolidata:

- Comitato Festa nel Parco - Pedrengo dal 1979
- Team Nava - Pedrengo dal 2002
- Amici Cascina Fonteno - Fonteno dal 2003
- Associazione Noi per loro - Selvino dal 2004

La **raccolta con iniziative gestite da sostenitori** ha apportato € 29.306.

Dette iniziative hanno procurato complessivamente un'entrata pari a € 53.294.

Per la loro realizzazione sono stati spesi € 11.482, cioè il 21%.

- Club Amici dell'Atalanta - Bergamo dal 2010

### Amici Cascina Fonteno

È così denominata la rete creata dalle famiglie Bacis, Battistello, Poma, Roncoli e dal loro impegno personale con cui, anche nel 2018, hanno coinvolto privati e imprese, Il Moto Club Fam fa i curve organizzatore della Porchetta Fest e Manuel Bacis di Free Time, procurando complessivamente 16.000 euro.

### Donatori di beni in natura

Sono coloro che donano i premi per la lotteria che UILDM organizza ogni anno o materiali per i laboratori creativi, per la gestione dell'associazione e per essere

condivisi con le organizzazioni in rete:

Agnelli Cooking, Agriturismo La Cascina, Amici Cascina Fonteno, Arredovi, Bar La Salamandra, Baretto San Vigilio, Carrara Alimentari c/o Conad, Clown Margherito, Club Amici Atalanta Boccaleone, Cycle Classic, Delsey Italia, Ditta Topoloni, Donne in rete, DZ, Electric Light System, Estetica Nuova Immagine, F.lli Belotti, F.lli Pelandi, Faccini Remo, Formaggi Paris, Gioielleria Rossi, Gr Acconciature di Rizzoli Stefania, La Bomboniera, Luisa, Manifattura Nazionale Pezzoli, Mario Bacis, Morotti Solociclismo, Ottica Boselli, Patrizia Ronzoni,

Pelletteria Gritti Elisa Maria, Ristorante Pizzeria Le Stagioni, Ronco della Fola, Trattoria Dentella, Vuemme.

## Progetto "Painting"

La tinteggiatura della sede è diventata "progetto" in quanto realizzata nell'ambito di una collaborazione di lunga data con il Club Service Rotary Bergamo Sud che desiderava, per il 2018, tradurre il sostegno economico in un gesto concreto.

### Dettaglio 5 x mille

anno	numero firme	euro	data liquidazione
2016	500	17.085	16/08/2018
2015	535	17.297	11/08/2017
2014	468	14.995	07/11/2016

# obiettivi per il 2019

Nel 2019 intendiamo perseguire i seguenti obiettivi:

## **INTERNI**

- Adeguare lo statuto in applicazione della Riforma del Terzo Settore
- Definire un piano strategico triennale
- Definire un piano strategico annuale conferendo priorità a:
  - sostenibilità
  - empowerment del consiglio direttivo e dello staff

## **ESTERNI**

- Presentare al territorio i risultati ottenuti dagli incontri con le famiglie
- Valorizzare i soci e motivarli a collaborare al raggiungimento della missione
- Interagire col mondo del lavoro per creare opportunità d'impiego per le persone con disabilità
- Incentivare progetti di Vita indipendente
- Continuare l'azione di pressione verso gli organi competenti per realizzare l'istituzione di un Presidio sanitario territoriale dedicato alle persone con malattie neuromuscolari.



# 19 anni di rendicontazione sociale

**Per rendere conto ai lettori della nostra storia di rendicontazione sociale non potevamo che affidare il compito non facile al nostro maestro. Siamo soliti definirlo il “papà del Bilancio sociale”, nella speranza che ci reputi bravi figlioli...**

Il percorso di rendicontazione sociale della UILDM di Bergamo inizia il 2 ottobre 2000, diciannove anni fa. In questa giornata si tenne il primo incontro di un corso sull'utilizzo del bilancio sociale da parte delle organizzazioni di volontariato, organizzato dal Centro di Servizi per il Volontariato di Bergamo. Tra i partecipanti, Edvige Invernici e Corrado Basile, allora rispettivamente dipendente e vice-presidente della UILDM. Alle organizzazioni che avevano seguito con continuità il corso e che desideravano realizzare il loro primo documento di rendicontazione sociale, il Centro di Servizi offrì la possibilità di usufruire del supporto del consulente che aveva tenuto il corso. La UILDM decise di provarci. Venne costituito uno specifico gruppo di lavoro che in primo luogo si dedicò “a definire e formalizzare la mission dell’associazione, a organizzare i propri stakeholders in gruppi omogenei, a rileggere i principi e le strategie operative” e che, su tali fondamenta, passò poi a effettuare “un grosso lavoro di raccolta dei dati relativi alle attività e ai servizi che l’associazione offre”. Come puntualmente viene riportato nell’introduzione al primo bilancio sociale realizzato, relativo all’anno 2001, tutto ciò comportò un impegno rilevante, stimato in 450 ore di lavoro. Impegno giustificato però dall’importanza attribuita a poter disporre di uno strumento che “permetta di valutare i risultati conseguiti, di riflettere sull’efficacia degli interventi effettuati, rilevare la qualità della politica sociale da noi messa in campo sul territorio, confrontarci con gli interlocutori interni ed

esterni assumendo le responsabilità delle nostre scelte e del nostro agire”. Il percorso così partito non si è mai interrotto: ogni anno è stato elaborato e pubblicato il bilancio sociale dell’Associazione, giunto nel 2019 alla sua diciottesima edizione.

Allora la rendicontazione sociale delle organizzazioni non profit era in una fase molto pionieristica. Non esistevano linee guida e standard di riferimento dedicate a questa tipologia di organizzazioni e le esperienze in atto con cui potersi confrontare erano poche e, in parte rilevante, di qualità non elevata. La tendenza era di adottare acriticamente quanto elaborato per e nel mondo delle imprese for profit, con risultati per lo meno dubbi. Le organizzazioni che volevano realizzare uno strumento coerente con la propria identità e le proprie esigenze dovevano in larga parte “inventarselo”.

Ora la situazione è certamente cambiata. Anche grazie allo stimolo di esperienze come quelle di UILDM di Bergamo, sono stati elaborati modelli e standard specifici per il settore non profit e il numero di organizzazioni che pubblicano regolarmente il bilancio sociale (o comunque un documento di rendicontazione sulle attività svolte e i risultati ottenuti) è molto aumentato. D’altra parte le esigenze di trasparenza sono diventate sempre più forti, a fronte di casi che danno evidenza di comportamenti penalmente rilevanti o comunque eticamente dubbi. È ormai maturata la convinzione che si debba affrontare normativamente tale questione, non lasciandola alla libera decisione di ogni organizzazione.

La Riforma del Terzo settore in effetti ha introdotto l'obbligo del bilancio sociale per tutti gli enti del terzo settore con più di un milione di entrate / ricavi annuali (e per tutte le imprese sociali e i centri di servizio per il volontariato, indipendentemente da tale parametro). Anche per gli enti di media dimensione (con almeno 220.000 euro di entrate / ricavi) è stato previsto un documento di rendicontazione sociale più "leggero", denominato relazione di missione. Indicazioni precise su come redigere tali documenti devono venire dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

L'introduzione dell'obbligo, se fa certamente fare un salto importante sul livello di trasparenza del Terzo settore, presenta d'altra parte il forte rischio del prevalere di un approccio "di conformità" e di "compilazione burocratica" che sottrae gran parte delle capacità di tale strumento di supportare il processo di sviluppo di un'organizzazione e di dialogo e collaborazione con i suoi interlocutori.

In questa prospettiva la lunga esperienza di UILDM di Bergamo può aiutare a focalizzare alcuni elementi fondamentali che dovrebbero caratterizzare un processo di rendicontazione sociale di qualità ed effettivamente utile. Tra gli altri, voglio segnalarne quattro.

In primo luogo, avere alla base una precisa definizione della propria missione e del disegno strategico di fondo che orienta (dovrebbe orientare) le proprie diverse attività e servizi. Ciò è un presupposto necessario per poter parlare di "efficacia" e di "coerenza" e per cercare di introdurre sistemi di misurazione e valutazione conseguenti. Può sembrare strano, ma molte organizzazioni non profit (penso la maggior parte) non dispone di questi presupposti e, nel caso, si affida a dichiarazioni generiche, in linguaggio burocratico, non utilizzabili né a fini di rendicontazione sociale né a fini di programmazione o valutazione strategica. Non a caso la parte iniziale, e più difficile, del processo di realizzazione del primo bilancio sociale della UILDM è stata rivolta a questo ambito.

Poi, progettare ed implementare un sistema di raccolta e di elaborazione di dati ("contabilità sociale") capace di fornire in modo efficiente dati di qualità sia per le esigenze

di rendicontazione (per il bilancio sociale, ma anche per le diverse informative che un'organizzazione si trova a dover fornire a diversi interlocutori) sia per le esigenze di governo e di gestione operativa dell'organizzazione. Per UILDM il bilancio sociale è stata l'occasione per strutturare un tale sistema, recuperando e rendendo disponibili anche numerosi dati di anni precedenti.

In terzo luogo, interrogarsi per ogni nuova edizione su quali potrebbero essere i miglioramenti e i cambiamenti del documento e del modo di condurre il processo, evitando la perpetua ripetizione dell'esistente. Chi adotta un approccio di questo tipo difficilmente non trova idee da sviluppare, il problema è piuttosto quello di dover selezionare quelle più importanti e realizzabili. Uno sguardo anche veloce ai 18 bilanci sociali di UILDM mostra "in pratica" gli effetti di un tale approccio. Soprattutto il testo attuale.

Infine, un elemento che mi riguarda personalmente in quanto consulente esterno che ha accompagnato in tutti questi anni UILDM nella realizzazione dei suoi bilanci sociali e che è relativo al ruolo assegnato al consulente.

Nel mio percorso professionale ho spesso incontrato due posizioni opposte: ad un estremo, la richiesta al consulente di "far da sé", limitando al minimo l'impegno delle persone dell'organizzazione; all'altro estremo, il rifiuto di farsi supportare da un soggetto esterno specialista, ritenendo più che sufficienti le competenze delle persone interne all'organizzazione. Entrambe queste posizioni hanno a mio parere forti limiti, prescindendo da aspetti economici. Nell'esperienza svolta con UILDM il ruolo del consulente, per convinzione di entrambi i soggetti, è stato volto a supportare le competenze interne ed il loro sviluppo, in modo che nel tempo la sua azione diventasse sempre più "leggera", di revisione finale e di sostegno a specifici interventi significativi di innovazione. Ciò è puntualmente avvenuto, fino al punto che, a partire dall'edizione 2014 il consulente si è trasformato in lettore di un documento già pubblicato. Ed anche questo è un bel risultato...

**Giovanni Stiz**

Tutto quello ch è stato scritto e che avete letto è nato da questo schema.

Grazie Giovanni!



**18<sup>a</sup> Edizione**

Si ringraziano:  
Volontari, Dipendenti,  
Collaboratori e Sostenitori  
di UILDM di Bergamo  
per aver concorso alla realizzazione  
di quanto rendicontato nel presente  
Bilancio Sociale 2018

la Commissione sociale della  
Cooperativa di lavoro Ecosviluppo  
di Stezzano per la realizzazione del percorso  
condiviso "Riflessioni per il progresso comune"

Testi  
Edvige Invernici

Raccolta, inserimento e aggregazione dati  
Angelo Carozzi, Anna e Lucia Bettani, Gloria Berretta,  
Nadia Donati, Sara Ghislandi, Cristina Frullone,  
Edvige Invernici, Giuseppe La Rosa, Rudi Messi,  
Olivia Osio, Maria Domenica Pasculli, Maria Timofte,  
Patrizia Tironi, Alessio Virota, Alessandro Zanolli

Progetto grafico e impaginazione  
Gianluigi Daldossi

Supervisione  
Giovanni Stiz

